

Farmacista di domani

Finalmente, anche se con qualche mese di ritardo, dopo gli incessanti attacchi nei nostri confronti, è partita la campagna informativa promossa da Federfarma, incentrata sulla farmacia e sul ruolo del farmacista. Sebbene nei sondaggi risulti sempre ai primi posti in quanto a qualità del servizio, professionalità e competenza, molto spesso l'immagine della farmacia viene totalmente stravolta quando a parlarne sono i media e chi vuole accaparrarsi il bene farmaco soltanto per conseguire meri interessi commerciali.

Anche se inizialmente sono rimasto un po' perplesso dall'impatto grafico che l'autore Gavino Sanna ha voluto dare alla campagna, oggi ritengo invece che la scelta fatta sia davvero vincente. L'aver preferito esaltare i contenuti, mantenendo forme grafiche rigorose, si addice all'importanza del messaggio che viene trasmesso: l'invalidabile necessaria distanza che va mantenuta tra il bene di consumo e il farmaco da banco.

Anche Fenagifar, cosciente dei pericoli visibili all'orizzonte, per discutere e per proporre iniziative volte a rilanciare la nostra figura professionale, sta organizzando a Roma per domenica 28 maggio, durante le giornate espositive di Cosmofarma, un convegno dal tema: "Il farmacista di domani - Opportunità e criticità di una professione in rapida evoluzione".

Ne voglio parlare con largo anticipo, perché lo ritengo un appuntamento di fondamentale importanza. All'evento (accreditato Ecm) parteciperanno, oltre ai presidenti di Fofi e Federfarma, il presidente della Società italiana dei medici di medicina generale (Simmg), il presidente della Conferenza dei presidi delle Facoltà di Farmacia, il segretario generale dell'Associazione dei consumatori e anche altre importanti figure del panorama sanitario. Auspico una massiccia partecipazione di tutti gli iscritti alle Agifar per dimostrare concretamente che i giovani hanno voglia di intervenire e di partecipare con proposte serie al rinnovamento che la farmacia inevitabilmente deve seguire per rimanere una realtà al passo con i tempi della nostra società.

Gianluca Pasanisi (pasagia@tin.it)



Falsi farmaci

Sul grave problema della contraffazione dei medicinali e sui rischi delle vendite via Internet interviene anche la Commissione

Ue, che lancia l'allarme, reclama controlli e ricorda che in Europa la distribuzione deve passare per le farmacie (a pag. 2)

www.fenagifar.it

La Federazione delle Agifar italiane presenta il proprio sito (a pag. 3)

Sotto la Mole

Questo mese facciamo tappa a Torino, per ricordare la nascita dell'Associazione, quindici anni fa. Enrico Bernero intervista Paolo Ambrois, membro fondatore del primo direttivo dell'Associazione (a pag. 4)

Occhio

alle contraffazioni



L'esempio di un farmaco già diffuso su internet eppure ancora non approvato dall'Emea. Stigmatizzata la gravità di un fenomeno che va contrastato

In queste pagine ci eravamo già occupati dell'importante problema dei farmaci contraffatti, ma ci sembra importante tornare sull'argomento per segnalare il comunicato stampa pubblicato dalla Commissione Europea in questi giorni. La Commissione mette in guardia verso la diffusione su numerosi siti web del farmaco Rimonabant, disponibile liberamente per l'acquisto.

La molecola è stata sviluppata da Sanofi Aventis per la cura dell'obesità e

per combatterne alcuni fattori di rischio. La cosa preoccupante è, non soltanto che il farmaco è ottenibile via internet senza alcuna verifica della ricetta medica, ma soprattutto che non è ancora stato autorizzato dall'Agenzia europea (Emea). Quindi non è ancora né provato né verificato che sia efficace, di alta qualità e sicuro. Il parere della Agenzia è ancora pendente. Se autorizzato, il farmaco verrà commercializzato con il nome di AcompliaTM.

Il comunicato stampa

riporta anche dati importanti. Secondo le fonti della Commissione, sul mercato europeo negli ultimi 5 anni sono stati scoperti più di 170 farmaci contraffatti. Tale commercio nella stragrande maggioranza dei casi avviene su Internet e riguarda ormoni della crescita, per i bodybuilders, farmaci « lifestyles », farmaci contro l'insonnia oltre ai farmaci contro la disfunzione erettile. Ultimamente risulta diffuso sul mercato dei contraffatti anche il Tamiflu, a testimoniare che i contraffattori

sanno ben giocare le loro carte.

Dal nostro punto di vista è interessante notare che la Commissione, nel pubblicare il comunicato stampa, ha «sottolineato la gravità» del fenomeno dei farmaci contraffatti e ha fatto riferimento, oltre che all'importanza del sistema europeo per l'autorizzazione in commercio dei farmaci, anche all'importanza del sistema di distribuzione dei medicinali che in Europa è regolamentato principalmente attraverso le farmacie.

Crede che questo riferimento debba generare una riflessione importante in un momento come questo, dove nel nostro Paese si parla d'introdurre cambiamenti nel settore della distribuzione dei medicinali Sop e Otc.

Ancora una volta speriamo che segnali come questo non rimangano inascoltati e che la protezione della salute pubblica, che comprende la lotta alla contraffazione dei farmaci, rimanga una priorità per i nostri politici.

Flora Giorgio

www.fenagifar.it

Il sito della Federazione è stato rinnovato nei contenuti e nell'interattività. Già nel lontano 1996 aveva fatto il suo ingresso nella rete, per poi subire un drastico cambiamento nel febbraio del 2004. Oggi, la sua veste viene arricchita con una grafica invitante e all'avanguardia, e in più vengono aggiunte nuove sezioni e incrementati i contenuti e le interattività. Il sito continuerà ad avere la sua funzionalità, ancor oggi moderna e di facile accesso, ma con alcune sezioni modificate, perché si è notato, in questi anni di monitoraggio degli ingressi, che alcuni menù venivano utilizzati più di altri, che meritavano, quindi, maggiore rilievo.

Ma veniamo alla descrizione dei vari menù del sito:

- **Fenagifar:** in questa sezione troviamo una descrizione generale della Federazione, la sua storia, il suo statuto, il consiglio direttivo in attività, i consigli direttivi passati, le varie circolari e i verbali emessi durante i vari consigli.
- **Agifar provinciali:** in questo menù vengono descritte le varie Agifar

Foto del sito se arriva!!!

provinciali, suddivise in ordine di regione e provincia e, in ogni sezione provinciale, viene offerta una sommaria descrizione dell'Agifar, un elenco dei contatti dei vari presidenti o referenti e le iniziative da loro proposte.

- **Notizie:** all'interno di questa sezione sono pubblicate tutte le varie notizie e comunicazioni della Federazione.
- **Iniziative:** vi troviamo elencate tutte le varie iniziative in corso e fu-

ture della Federazione.

- **New Farma:** ecco uno dei vanti della Federazione, il suo mensile. Sicuramente non potevamo tralasciare di pubblicare le varie edizioni dal 2002 ad oggi, in modo da poter prendere visione dell'attività passata della Fenagifar.
- **ECM:** questa sezione di nuova concezione nasce dalla necessità d'informare i vari utenti dei corsi Ecm realizzati da Fenagifar, con date e luoghi di svolgimento.

- **Forum:** ecco la nostra tavola rotonda virtuale, la sezione che vorremmo diventasse un punto di incontro e confronto fra i vari farmacisti, dove confrontare le diverse opinioni di carattere professionale e non.

- **Link:** in questo menù si possono trovare tutti i collegamenti con i siti di varia natura, da quelli professionali e d'interesse per la categoria a quelli di carattere più ludico e di svago.

Il sito nasce dalla necessità di avere una vetrina accessibile a tutta la categoria, in modo da poter offrire una visione aggiornata e costante delle varie attività della Federazione e delle Agifar provinciali e, perché no, consentire di partecipare attivamente, in modo interattivo. Un vero ed efficace contenitore d'idee, insomma, che sia di stimolo e aiuti a far crescere la nostra professione.

Statistiche ingressi Febbraio '06

Ingressi registrati	559
Pagine visitate	2110
Tempo totale di consultazione	10h50

Analisi menù consultati Febbraio '06

Homepage	48,41%
Agifar Locali	8,88%
New Pharma	3,47%
Altri menù	39,24%

Anche sotto la Mole il motto è: ricominciare

dalla professione

L'Amarcord delle varie Associazioni giovanili dei farmacisti questo mese approda a Torino, una città in gran festa per i recenti giochi olimpici. E qui ancora una volta constatiamo come continui con successo l'attività istituzionale dell'A.Gi.Far. torinese, impegnata nel dare sostegno alle idee giovanili presso le Associazioni di categoria, nell'incrementare gli eventi di aggregazione e le occasioni di svago, da quattro anni guidata da un gruppo che ha avuto l'onore e l'onere di tenere a battesimo il nuovo sistema dei corsi Ecm. Ripercorriamo i primi passi dell'Agifar di Torino con il contributo di Paolo Ambrois, membro fondatore del primo consiglio direttivo dell'Associazione.

In che anno è stata fondata l'Agifar di Torino?

E' nata quindici anni fa, nel 1991, anche se l'atto notarile porta la data del dicembre precedente.

Qual era la principale necessità percepita tra i giovani colleghi dell'epoca?

Sicuramente per i soci fondatori l'esigenza primaria era quella di costituire un luogo di aggregazione,

che consentisse ai giovani farmacisti di uscire dalle loro "botteghe". Sentivamo la necessità di non restare chiusi ciascuno nella propria azienda (una sorta di piccolo mondo), ma di confrontarci tra di noi, di crescere professionalmente.

Come è nata l'associazione? Hai un ricordo in particolare?

Forse l'aspetto più particolare è legato alla scelta del logo. Decidemmo, infatti, di puntare su un logo un po' goliardico, che sottolineasse il fatto che, al di là dell'impegno, eravamo comunque giovani che volevano anche divertirsi. Per

questo il logo dell'Agifar di Torino è un caduceo "alternativo", dove il serpente, un po' brillo, si attorciglia non al caduceo ma a una coppa, che si spera colma di buon vino d'annata!

Com'è stata la prima esperienza?

Penso alla prima cosa che abbiamo organizzato, e devo ammettere che si tratta di uno dei miei più bei ricordi in ambito professionale. Infatti, come primo appuntamento organizzammo un incontro sull'alimentazione in pediatria. L'idea partì da me, che avevo seguito nell'autunno precedente il corso di alimenta-

zione organizzato dalla Plada presso l'università di Pavia. Dato che ne ero il patrocinatore, toccò a me presentare la serata e i vari relatori; fu la mia prima esperienza in questo ruolo e puoi immaginarti sia la tensione sia il numero di gaffe commesse.

In quale ambito il vostro compito si è rivelato più difficile del previsto?

Direi che, paradossalmente, trovammo più difficoltà a coinvolgere i giovani colleghi in attività ludiche, come potevano essere i tornei di tennis, le gare di sci o le feste, che a far partecipare gli stessi agli incontri di aggiornamento. Negli ultimi anni, con l'aggiornamento obbligatorio sotto l'egida dei crediti Ecm, mi pare invece che diversi corsi vengano seguiti con meno voglia, più per obbligo che per interesse.

Che cosa vi ha più piacevolmente sorpreso?

Direi l'affetto con cui fummo accolti. Sia le organizzazioni sindacali (titolari, ma anche ospedalieri), sia gli organi istituzionali si

mostrarono sempre disponibili ad aiutarci. Così come ci furono da subito molte vicine numerose aziende. Non era difficile organizzare una qualsiasi cosa, sia culturale sia di svago.

Sei soddisfatto del cammino fin qui svolto dall'Associazione?

Direi che l'Agifar ha fatto molta strada dalla sua nascita. Credo sia corretto affermare che la nostra gestione dell'Associazione sia stata "artigianale", con tanti errori e una visione forse un po' limitata del ruolo dell'Agifar nel mondo della farmacia. I vari consigli che hanno ricevuto il nostro testimone hanno sicuramente imparato dai nostri errori, innalzando il livello qualitativo dell'Associazione, rendendola un punto fermo nella realtà della nostra provincia.

Il futuro per la professione è a dir poco incerto. Che suggerimenti daresti all'attuale direttivo per le sfide di domani?

Non credo di essere la persona giusta per dare consigli utili per affrontare il difficile domani che ci attende. Vorrei solo far mio un suggerimento proposto dal presidente dell'Associazione titolari di qualche anno fa. In un incontro che precedeva di poco le elezioni dell'Ordine, le prime cui partecipai come candidato, mi disse che secondo lui era importante "ripartire dalla professione". Credo che questa affermazione possa essere uno slogan quanto mai valido per il futuro.

Enrico Bernero

Farmaci stupefacenti: ecco cosa cambia

La Legge 21 febbraio 2006, n. 49, che ha convertito il Decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, ha portato significativi cambiamenti nella gestione degli stupefacenti in farmacia. Innanzitutto ha modificato la struttura delle tabelle delle sostanze stupefacenti, che da sei sono diventate due: la tabella I contiene le sostanze di abuso e la tabella II i medicinali stupefacenti. Quest'ultima è suddivisa poi in cinque sezioni, contraddistinte dalla A alla E.

Il principale elemento di novità sta nell'aver distinto le sostanze di abuso dai farmaci e, di conseguenza, le categorie dei tossicodipendenti, degli spacciatori e dei trafficanti da quelle dei malati, dei medici e dei farmacisti. La norma poi distingue le sostanze non in base alle categorie chimico-farmacologiche, ma in base all'uso che ne viene fatto, illegale o legale.

La nuova "architettura" delle tabelle elimina anche la vecchia distinzione tra V tabella positiva (per la quale vigeva l'obbligo della ricetta non ripetibile), da quella negativa (con obbligo di ricetta ripetibile). La nuova tabella II prevede per la sezione A l'impiego di

una nuova ricetta ministeriale a ricalco da definire, per le sezioni B, C e D la ricetta non ripetibile e per la E la ricetta ripetibile. I farmaci delle prime tre sezioni sono movimentati nel registro di carico e scarico.

Una semplificazione che non semplifica

Altro elemento di semplificazione è l'aver determinato la validità di tutte le ricette relative agli stupefacenti nel termine di 30 giorni. E' una semplificazione che non faciliterà la vita del farmacista, poiché le prescrizioni di ansiolitici e ipnotici hanno una validità ridotta dai tre mesi della precedente normativa ai 30 giorni dell'attuale, ferma restando la possibilità di utilizzare cinque volte la ricetta nell'arco del periodo di validità.

Un giro di vite che costringerà una moltitudine di "habitué" delle benzodiazepine a visitare il medico ogni mese, o a "elemosinare" in farmacia un farmaco senza ricetta. Quindi, un giro di vite incomprensibile, se rapportato alla bozza del nuovo Decreto legislativo "Codice dei medicinali". che prevede -tra le princi-

pali novità- il prolungamento della validità della ricetta ripetibile da tre a sei mesi per il doppio degli utilizzi (da cinque a dieci).

Elemento positivo per la categoria è che tutte le sanzioni relative alle ricette sugli stupefacenti diventano di carattere amministrativo (sanzione pecuniaria da 100 a 600 euro). In precedenza la Legge 12 del 2001 (relativa alla terapia del dolore) aveva depenalizzato soltanto le sanzioni relative alle prime tre tabelle, mentre rimanevano di carattere penale quelle relative alle restanti tabelle. Crea confusione, invece, la riduzione a due anni (dall'ultima registrazione sul registro) dell'obbligo di conservazione delle ricette delle sezioni A, B e C, mentre il registro dovrà, invece, continuare a essere conservato per cinque anni dall'ultima registrazione.

Purtroppo la repentina entrata in vigore del decreto (il giorno successivo alla pubblicazione) non ha consentito i necessari approfondimenti, ha creato problemi operativi agli operatori sanitari costringendo l'Ufficio centrale stupefacenti del ministero a numerosi interventi chiarificatori.

Valerio Cimino



Foto di gruppo con gli amici dell'Agifar Torino

VIPITENO

Week-end sulla neve

Finalmente il grande appuntamento dell'anno è arrivato. In rappresentanza dell'Agifar Trento-Bolzano, la collega Veronika Sulzenbacher, sorella del famoso discesista della squadra nazionale di sci Kurt Sulzenbacher, ha organizzato il rituale week-end sulla neve a Vipiteno. Il gruppo farmacisti e amici della montagna -dopo ore d'estenuante fila e tempeste di neve- si è riunito in Val di Fleres.

La prima tappa eno-gastro-nomica prevista per le ore 18.30 si è svolta al Lorenz

a Colle Isarco. I numerosi partecipanti, una quarantina circa, sono stati premiati con un pacco dono farmaceutico, gentilmente offerto dalle ditte Loacker, Ganassi, Sella e Montefar-



maco. Poi, alle ore 20, partenza dal capo base, assegnazione delle slitte e delle lampade e consegna della mappa del tracciato.

Il gruppo si è così incamminato di buon passo verso la baita Allriss. Ma sono bastati i primi cento metri per determinare la prima selezione naturale fra i montanari e gli altri. I primi, esperti scalatori, abituati ai ripidi pendii, con il sorriso sulle labbra e sprezzanti della fatica hanno sostenuto e incoraggiato i po-

veri, esausti e sfiniti cittadini, fino all'agognata meta situata a 1800 metri circa. L'intensa fatica è stata ripagata da un'accoglienza festosa: musica tirolese, Gulasch, Knödl, Speck e Strudel, il tutto inaffiato da un ottimo vino della casa e dalla grappa che per l'occasione scorreva a fiumi e da una bella sorpresa, la presenza dello sciatore azzurro Patrick Staudacher, figlio dei proprietari della baita. La discesa romantica in slitta al chiaro di luna è terminata alle due di notte, con gioia di tutti. +

TARANTO

Agiself: nuovo Consiglio

Giovedì 23 marzo, presso l'Ordine di Taranto, si è insediato il nuovo *Consiglio direttivo* dell'Agiself (Associazione giovani studenti e laureati in farmacia), con conseguente conferimento delle cariche: *presidente* Michele Bellocchi; *vice-presidente* Federica Torsello; *segretario* Marco D'Alloja; *tesoriere* Luciano Luparelli; *consiglieri* Brunella Fasano, Monica Maglie, Alfredo Marasco.

Collegio dei revisori Francesca Imperio (presidente), Angela Raimondi, Giuseppe Turi. *Consiglio dei probiviri* Mario Giorgio, Carlotta Graniglia, Carlo Vincenzo Marsella.

Al nuovo direttivo, auguri di buon lavoro. +

COMO

Questa l'agenda Agifar

Feco i prossimi appuntamenti in agenda, così come stabiliti durante l'ultima riunione del Consiglio di Agifar Como, tenutasi il 21 febbraio, e dopo la riuscita cena conviviale al ristorante della "Como Nuoto" il 30 marzo.

• **Corso Ecm:** "Il diabete mellito: malattia sociale. Farmacologia applicata" - Collegato a un progetto pilota di Fenagifar, si svolgerà a giugno in due serate infrasettimanali e avrà come docente il dottor Paolo Mascetti, direttore della U.O. di diabetologia presso l'Ospedale S. Anna di Como.

• **Mostra di "Magritte"** - In

vista di questa mostra, in programma nei prossimi mesi, sarà rinnovata la convenzione con il Comune di Como, per usufruire di una tariffa agevolata.

• **Elezioni** - Il prossimo 25 maggio si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Agifar di Como. Chi vuole avanzare la propria candidatura lo potrà fare a **mezzo raccomandata** da spedire ad Agifar Como, via Masia 79, 22100 Como, entro il prossimo 12 maggio. Potranno candidarsi i soci che non abbiano compiuto i 38 anni e che siano in regola con il pagamento della quota per il 2006. +

GENOVA

Pollini e corso Ecm

L'Agifar, Associazione giovani farmacisti liguri, comunica questi suoi prossimi appuntamenti: • **Serata Boiron** su "Pollini in Primavera", che si terrà giovedì 23 marzo, ore 20.00, presso Jolly Hotel Marina, Molo Ponte Calvi, 5 - Genova. Il relatore sarà il dottor Mario Paolo Gozzolino, specialista in Medicina dello sport e medico omeopata. La presenza va confermata al n. 011-22451.800-833078 preferibilmente dalle 15.30 alle 16.00 entro il 20 marzo.

• **Viene ripetuto**, a grande richiesta, lunedì 10 aprile,

presso il ristorante 7 Nasi, in via Quarto 16, il corso Ecm (3 crediti) "Le patologie otorino-laringoiatriche e il ruolo del farmacista nella prevenzione, diagnosi e terapia: "Dottore, Ho mal di ..." rimedi di prima istanza", tenuto dai dottori Giuseppe Moratti (otorino) e Alessandra Murialdo (neurologa). Il corso comincerà alle 20.45 e terminerà alle 23 con svolgimento del test e consegna dell'attestato. I posti sono 100 e il corso è gratuito per i soci Agifar 2006 (modulo d'iscrizione sul sito www.agifarliguria.it). +

MILANO

Tecnica e legislazione delle preparazioni galeniche

Realizzato da Agifar Milano e dal dottor Marco Bresciani, si terrà sabato 13 e domenica 14 maggio il corso pratico di aggiornamento sulla tecnica e legislazione delle preparazioni galeniche, della durata di 12 ore (ore 9-18, presso i laboratori dell'Istituto Torricelli di via U. Dini, 7 a Milano). Esso si articola in esercitazioni pratiche di laboratorio, con la realizzazione di una serie completa di formulazioni, la registrazione informatica delle preparazioni eseguite e l'etichettatura nel rispetto delle nuove Norme di Buona Preparazione della F.U. XI ed., oltre a lezioni teoriche sulle preparazioni magistrali e sulla legislazione farmaceutica. Il corso è accreditato Ecm con 13 crediti; docenti saranno i dottori Bettiol, Guerzoni e Bresciani e potranno parteciparvi 30 farmacisti, al costo di 240 euro. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del corso (dr. Bresciani - Tel. 055.670627) o all'Agifar Milano, viale Piceno 18, 20100 Milano - Telefono 02.74811205 - Fax 02.74811230 - www.agifar.it - e-mail info@agifar.it

AGGIORNAMENTO BY NOVARTIS

La risposta vincente ai piccoli traumi

Succede spesso di sbattere contro uno spigolo, di inciampare in un gradino o di cadere mentre si pratica uno sport. Con i bambini, poi, le cadute dalla bicicletta o dai pattini e le "botte" prese non si sa dove e non si sa come, sono all'ordine del giorno. Un breve dolore e, quasi senza accorgersene, la parte si gonfia, si arrossa e, infine, si forma il livido. La contusione, infatti, provoca rottura dei capillari sottocutanei, fuoriuscita di sangue verso i tessuti circostanti e infiammazione locale. Sono traumi di lieve entità che, però, non vanno trascurati.

Per risolvere il problema dei traumi minori Novartis Consumer Health propone una soluzione efficace e specifica: Voltatrauma, un prodotto di automedicazione, in gel, a base di Oxerutina (2%) ed Eparinoide (1%). L'Oxerutina riduce la permeabilità capillare, contrasta il danno epiteliale, favorisce lo scorrimento dei globuli rossi nei capillari. L'Eparinoide, invece, aiuta la riparazione tissutale e vasale, lo scioglimento del coagulo e riduce l'infiammazione locale. Voltatrauma ha una buona tollerabilità cutanea e una elevata biodisponibilità, e agisce per circa cinque ore dopo l'applicazione. E' indicato anche per i bambini ed è di facile utilizzo: il gel va applicato due o tre volte al giorno sulla superficie contusa, con un lieve massaggio, fino al completo assorbimento.

NEW PHARMA

New Pharma - Anno V - n. 4 - aprile 2006

Organo ufficiale di stampa della Fenagifar - Federazione Nazionale dei Giovani Farmacisti - www.fenagifar.it - **Direttore editoriale:** Gianluca Pasanisi - **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Coordinatore comitato editoriale:** Mario Giorgio - **Componenti:** Carlotta Bernardini, Paolo Corte, Paolo Dabbene, Claudio Distefano e Claudia Passalacqua - **Direzione - Pubblicità - Amministrazione:** Editoriale Giornalidea s.r.l. - via Sebenico 14 - 20124 Milano (Tel. 02/6888775 (r.a.) Fax 02/6888780) - Iscritto al Registro degli operatori di comunicazione (ROC) n. 1223 - **Stampa:** Ancora Arti Grafiche - via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - **Registrazione:** Tribunale di Milano n. 750 del 27.12.2001 - Prezzo a copia euro 0,50 - Abbonamento annuo euro 10,00. Iva assolta dall'Editore art. 74, lett. c) DPR 633/72 succ. mod.

